

## ELENCO PRODOTTI

**PRIMOSALE TAMPONE - PS048**

**VITASOL COMPLEX TIPO BOVINI DA CARNE - VC007**

**VITASOL COMPLEX VIGORLIEVIT - VC022**

**VITASOL COMPLEX VITEPAT - VC034**

**VITASOL COMPLEX SUPER 2 - VC035**

**VITASOL COMPLEX VITEPAT E - VC156**

**VITASOL COMPLEX INGRASSO PLUS - VC166**

**VITASOL COMPLEX SUPERVIVO - VC184**

## FUNZIONI PRINCIPALI

Sale tampone per combattere i rischi di acidosi dovuti ad eccesso di insilati, eccesso di concentrati, repentini cambi di alimentazione e zoppie secondarie (laminiti etc) dovute ad acidosi ruminale.

Mangime complementare per tutti i tipi di bovini da carne che apporta vitamine ed oligoelementi. Il prodotto va completato aggiungendo un mangime minerale che fornisce i macroelementi necessari quali calcio, fosforo, sodio e magnesio.

Mangime complementare che apporta 2 ceppi di lieviti vivi ed estratti di *Aspergillus Oryzae* la cui azione combinata porta ad una migliore utilizzazione della frazione fibrosa della razione e della sua componente amidacea.

Stimola la funzionalità epatica, attenua i danni provocati da forzature alimentari e abuso di insilati o alimenti mal conservati. Particolarmente indicato dopo trattamenti con antibiotici.

Mangime complementare costituito da una miscela di lieviti irradiati e non, con l'aggiunta di vitamina B12 e metionina. Funziona a livello ruminale ed epatico migliorando la digeribilità della razione e la funzionalità epatica.

Stimola la funzionalità epatica, attenua i danni provocati da forzature alimentari e abuso di insilati o alimenti mal conservati. Particolarmente indicato dopo trattamenti con antibiotici. Grazie all'alto contenuto di vitamina E migliora la conservabilità delle carni.

Mangime complementare di elezione per i bovini da ingrasso con alto contenuto di vitamina E che migliora la tenuta banco delle carni impedendone l'ossidazione e la perdita di liquidi.

Mangime complementare costituito da due ceppi di lieviti vivi in grado di migliorare l'attacco alla frazione fibrosa della razione, garantendo un miglior sfruttamento dei nutrienti a disposizione dell'animale con evidenti miglioramenti degli incrementi e della resa.

# LINEA BOVINI

**LINEA DI MANGIMI COMPLEMENTARI E SALI PER BOVINI DA CARNE CON I LIEVITI DELLA PIU' AVANZATA TECNOLOGIA**



**Da oltre 60 anni con il lievito della birra irradiato. Oggi con lieviti vivi e spenti nelle migliori selezioni per l'allevamento dei bovini da carne.**



## Scheda tecnica dei lieviti contenuti nei mangimi complementari Vitasol:

### LIEVITO SPENTO

Si definisce lievito spento o inattivato quel lievito le cui cellule siano state private della vitalità e quindi non più in grado di esplicare attività metaboliche.

Impropriamente si classifica come lievito di birra ogni saccaromicete mentre il vero "lievito della birra" è soltanto quello ricavato nella fabbricazione della birra. In questo caso la fermentazione avviene in assenza di ossigeno per cui il lievito della birra deve avvalersi di attività enzimatiche particolari, che sopperiscono alla mancata disponibilità dell'ossigeno. Infatti la dotazione enzimatica del "lievito della birra" è elevatissima così come la presenza delle vitamine del gruppo B. Queste ultime sono contenute in maniera indiscutibilmente superiore rispetto ai lieviti p.e. di torula, di melasso, di siero o fatti sviluppare su altri mezzi di coltura. Ancora le vitamine del gruppo B sono molto più stabili delle "sorelle" industriali in quanto protette dalla membrana cellulare e quindi immuni dalla degradazione.

### LIEVITO DELLA BIRRA IRRADIATO

Il lievito della birra irradiato è una fonte naturale di vitamina D come p.e. l'olio di fegato di merluzzo. Il lievito della birra irradiato, come i funghi commestibili, le bucce di cacao e molte altre piante, contiene una certa quantità di ergosterolo che sotto l'azione della luce solare viene attivata a ergocalciferolo o vitamina D utilizzabile per l'animale. Si tratta quindi di una fonte completamente naturale e non di sintesi. In pratica Vitasol sottopone il lievito della birra ad un trattamento con il quale riproduce in parte lo spettro della luce solare. In questo modo si ottiene un risultato duplice:

- Il prodotto viene privato dell'acqua libera senza alterare il contenuto vitaminico, enzimatico ed aminoacidico di cui il lievito è molto ricco.
- Nel contempo l'ergosterolo, insolubile, sotto l'azione della fonte luminosa si rende disponibile per l'animale sotto forma di ergocalciferolo, forma molto più efficace della omologa vitamina D di sintesi.

La vitamina D presente attraverso il trattamento di irradiazione nel lievito della birra ha inoltre un effetto tossico nettamente minore della omologa vitamina D3: le ricerche dimostrano che la vitamina D3 è 10-20 volte più tossica della vitamina D del lievito. Pertanto la trasformazione dell'ergosterolo in vitamina D solubile rappresenta un punto fondamentale laddove gli animali attraverso le loro produzioni hanno forti output di vitamina D (vacche da latte forti produttrici, vitelli in fase di accrescimento).

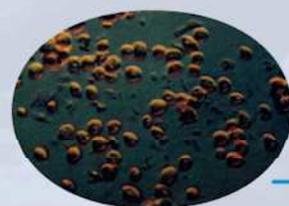
### LIEVITO VIVO

Il lievito vivo si presenta con cellula vitale e quindi capace di moltiplicarsi. Non è una materia prima come il lievito spento, ma un additivo che deve essere registrato a livello comunitario in seguito alla presentazione di dossier molto circostanziati.

Attualmente i lieviti vivi autorizzati a livello europeo sono solo cinque, per cui l'utilizzo di qualunque altro ceppo è vietato dalla normativa.

Il lievito vivo è in grado di agire direttamente grazie al suo potenziale Redox, vale a dire la sua capacità di consumare ossigeno all'interno del rumine, condizione favorevole per i batteri cellulolitici, quindi per la degradazione della fibra e per una maggior assunzione di sostanza secca.

La diminuzione dell'ossigeno nel rumine influisce favorevolmente sulla diminuzione dell'acido lattico e quindi minori rischi di acidosi subcliniche.



Cellule di **Saccharomyces Cerevisiae** ingrandite al microscopio.



## ELENCO PRODOTTI

**PRIMOSALE BASE - OP001**

Indicato per la correzione di razioni alimentari carenti in calcio e per l'integrazione di miscele a base di cereali e/o relativi sottoprodotti.

**PRIMOSALE STANDARD - OP002**

Indicato per integrare razioni destinate a bovini, suini ed altri animali da cortile. Il suo utilizzo serve a correggere diete carenti in calcio oppure ricche di insilati, fieni di graminacee e pastoni di mais. Inoltre serve a prevenire forme di rachitismo, sterilità, stentata crescita e paraplegia.

**BIOSOL CARN-E - NB040**

Indicato per la tenuta della carne sul banco della macelleria grazie ad un contenuto elevato di Vitamina E. La presenza contemporanea di 2 ceppi di lieviti vivi e di estratto secco di *Aspergillus Oryzae* consente una migliore digestione della frazione fibrosa ed amidacea.

**BIOSOL CARNEPLUS - NB081**

Indicato per la tenuta della carne sul banco della macelleria grazie ad un contenuto elevato di Vitamina E. L'integrazione completa fa del Carneplus il prodotto di elezione per l'allevamento del bovino da ingrasso.

**BIOSOL BOVINI DA INGRASSO - NB129**

Mangime minerale per bovini da ingrasso che contiene una integrazione di base idonea per tutti i bovini da ingrasso, tamponato in maniera adeguata e con l'aggiunta del lievito della birra.

**BIOSOL BEEF QUALITY - NB157**

Prodotto indicato per la tenuta della carne sul banco della macelleria grazie alla presenza di un elevato contenuto di vitamina E; contiene due ceppi (Sc 47 e MUCL 39885) di lievito vivo in grado di aumentare l'attacco alla frazione fibrosa della razione.

**BIOSOL QUALITY MEAT - NB173**

Prodotto indicato per la tenuta della carne sul banco della macelleria grazie alla presenza di un elevato contenuto di vitamina E; contiene due ceppi (Sc 47 e MUCL 39885) di lievito vivo in grado di aumentare l'attacco alla frazione fibrosa della razione.

**BIOSOL PIEMONTE MIX - NB188**

Mangime minerale formulato per le esigenze specifiche delle vacche e vitelli piemontesi, i cui fabbisogni si distinguono dalle altre razze da carne comunemente allevate.

**BIOSOL CALCOLOUT - NB228**

Mangime dietetico per bovini da carne ai fini della riduzione del rischio dei calcoli urinari.